

Intervista a György Markus, allievo di Lukacs

Gli anni 80 chiedono una politica audace

György Markus è uno di quei «ragazzi prodigio», cresciuti intorno alla cattedra di György Lukacs...

La contraddizione tra i caratteri della situazione storica e la vita delle persone i mutamenti sociali e i «nuovi soggetti» Tocca al marxismo operare una sintesi dei conflitti - Progresso nei paesi capitalistici e Terzo Mondo

Si avvia a vivere gli anni '80? «Alla fine della sua vita noi di ceppo a Lukacs che apprezzavamo molto la sua opera giovanile...

E quali sono i motivi di fondo? «Il corso della storia ha definitivamente sepolto la speranza (e per molti la fede) di poter trasformare la società in un colpo solo...

Ti riferisci soprattutto all'Occidente? «Sì, ma anche nei paesi dell'Est europeo ci troviamo, secondo me...

«No, dico solo che siamo di fronte all'esplosione di contraddizioni nuove non sapendo risolvere le quali può venire la tentazione della risposta repressiva...

«Guarda, solo il marxismo può darci, in questo momento, un quadro generale della dinamica capitalistica. Questo bisogna affermarlo con molta chiarezza...

«Resta valida l'idea marxiana secondo la quale la democrazia formale è solo l'involucro dei bisogni privati della società civile...

«Degli strati che vivono una oppressione specifica nella società: gli operai, i giovani, le donne, i soggetti che sorgono sulla base di rivendicazioni locali e nazionali...



György Lukacs

«Il bisogno di controllare il processo produttivo per fare in modo che il lavoro non occupi più tutta la vita dell'uomo...

«E' la costruzione di una società che soddisfi questi bisogni? «E' sì, ma ci sono anche cose non più accettabili...

«No, la rivoluzione radicale ha ancora la sua sede principale nell'Occidente, ma l'Occidente tramontato se guarderai al Terzo Mondo...

«Non lo so, mi sembra una domanda talmente irrazionale... certo le condizioni ci sono...

«Non voglio rispondere. Sono un intellettuale e si dice che gli intellettuali amino soltanto i politici falliti...

In Occidente c'è una situazione di crisi generale della filosofia, delle scienze, delle arti. La vecchia cultura d'élite è definitivamente tramontata...

La politica negli anni '80 deve secondo te acquistare una maggiore capacità d'efficacia morale...

«Noi viviamo in una società post-machiavellica. Proprio perché oggi abbiamo la possibilità di mettere la parola fine alla storia, proprio perché c'è una interdipendenza planetaria...

«Se dovessi indicare oggi ad un giovane il nome di due o tre personaggi, intellettuali e politici, che secondo te meritano un particolare studio e attenzione...

«Prima di tutti Kant, come uomo e come pensatore. Non sono sempre d'accordo con le sue teorie ma mi sembra il modello di un uomo capace di arrivare alle conseguenze più radicali del suo pensiero...

E tra i politici? «Non voglio rispondere. Sono un intellettuale e si dice che gli intellettuali amino soltanto i politici falliti...

Ferdinando Adornato

Dopo i suoi trionfi

Che fine ha fatto Patti Smith?

Non ce ne ricordavamo più. Passata come una meteora, ma scambiata per una stella cometa, era andata a schiantarsi al suolo...

Che fine ha fatto Patti Smith? Non lo sappiamo. Sembra scomparsa. La questione è un'altra: è mai esistita?...

«Prima di tutti Kant, come uomo e come pensatore. Non sono sempre d'accordo con le sue teorie ma mi sembra il modello di un uomo capace di arrivare alle conseguenze più radicali del suo pensiero...

E alle masse, alle grandi masse di giovani, soprattutto, quel prodotto veniva proposto. Perché ne fruissero liberamente, spontaneamente...

Pubblicate le lettere di Jenny Laura e Eleonor



Le tre figlie di Marx, Jenny, Eleonor e Laura, con il loro padre e Engels

PARIGI - Arebbero potuto essere tre personaggi di un romanzo di Thomas Hardy, oggi tornato di moda con Polanski e il suo film «Tess»...

te, scritte nell'arco di trentadue anni (tra il 1866 e il 1898), pubblicate ora da Albin Michel - Les filles de Karl Marx - lettres inédites - nella traduzione di Olga Metier e presentate da Michèle Perrot...

che hanno funestato tutto il primo periodo londinese della famiglia. L'ultima è indirizzata da Tussy alla sorella Laura: ed è una lettera disperata e combattiva della più impegnata politicamente delle tre figlie di Marx...

i curiosi e affettuosi soprannomi che le figlie danno al padre. Marx viaggia quando la salute glielo permette, si occupa della traduzione del Capitale e della stesura dei libri successivi che vedranno la luce dopo la sua morte...

Come erano queste ragazze Marx

Tre sorelle tradizionaliste e ribelli La loro vicenda privata e il rapporto con il padre - Il lavoro di traduzione del Capitale Un universo dove storia e quotidiano si intrecciano strettamente

l'autorità paterna o contro «questa prigione che è il focolare domestico», alle loro tre patetiche compagne cecoviane - vivono la grande avventura del Libro (il Capitale), lavorano alla sua traduzione assieme alla madre...

domestico e alle sue piccole e grandi miserie: ricevere gente, preparare dolci, allevare figli, lavare i piatti, trovare un prototrovaibile, fare e rifare una casa in cento biblici traslochi che comportano nuovi incontri, nuove culture, nuove incomprensioni...

di fedeltà totale all'uomo e alle sue idee. Ed è di qui che scaturisce il dramma, anzi che scaturiscono tre vite parallele proiettate in un trentennio di lotte sociali senza precedenti e senza sbocchi, in attesa di una società nuova che non vedrà la luce...

Jenny, Laura e Tussy vivono infatti giorno per giorno la straordinaria avventura socialista coi loro mariti o compagni socialisti in una contraddizione che finirà per distruggerle: da una parte la tradizione borghese e soffocante della famiglia vissuta integralmente e in condizioni economiche sempre difficili e dall'altra il «progetto» affascinante di un mondo libero dallo sfruttamento in cui anche la donna può e deve trovare spazio per una espressione autonoma...

acuto senso politico. Tutte le sue lettere sono una straordinaria testimonianza di una donna del secolo che partecipa attivamente alla vita culturale e politica dell'Europa, senza trascurare un solo istante né la casa paterna né la propria famiglia, quando ne avrà una: e saranno quattro figli in pochi anni, poi un amore alla vesca - scambiato per una nuova gravidanza - la ucciderà giovanissima, ad appena 39 anni...

Con Aeling decide di vivere, anzi di convivere, senza passare per l'obbligo del matrimonio manifestando con ciò un coraggio straordinario. A Jenny scrive: «Vorrei che si potesse vivere fuori di casa, dove non si è costretti a lavare la biancheria, a fare dei dolci, a preparare vivande... ho gusti molto bohème». La passione politica, ma soprattutto la infedeltà di Aeling, che sposerà in segreto una giovane attrice, le lotte quotidiane per vivere e sopravvivere s'iberanno Tussy e la condurranno, a 43 anni, al suicidio...

A proposito del ritrovamento in mare del faro di Alessandria

E l'archeologo scende sott'acqua

Scrive Plutarco nella vita di Alessandro che il condottiero, nello stabilire la zona della fondazione della città che doveva prendere il suo nome, fosse stato ispirato in sogno da Onoro stesso. Infatti Alessandro, che degli eroi greci si riteneva discendente, scelse il luogo di fronte alla piccola isola che il poeta aveva ricordato nell'«Odissea»...

line di una fiamma perenne, alimentata da legni resinosi e petrolio e moltiplicata da specchi parabolici ideati da Archimede di Siracusa, era stata visibile a più di 50 chilometri di distanza. E di alcuni giorni la notizia che una troupe cinematografica ha individuato, fotografato e filmato sott'acqua i ruderi del faro, già scoperti anni fa da un archeologo subacqueo egiziano. Archeologia marina, e si pensa subito ai tesori dei galeoni spagnoli: non è così, anche se lo specifico interesse di questa materia è quello di individuare relitti di navi di ogni periodo. «Normalmente il fine è questo», dice il professor Matthiae che da archeologo e terrestre a sguato per un pezzo con interesse e curiosità...

un relitto affondato è una sorta di sarcofago. Scientificamente è importante che sia un relitto più intero possibile ed è straordinario come possa conservarsi bene sotto la sabbia. Il fango e le acque torbide hanno conservato le immense colonne di granito, architravi ed altri elementi costruttivi di enormi dimensioni insieme a tronchi di statue e di sfingi. Ripetuti terremoti avevano distrutto il gigantesco faro rimasto in perfette condizioni sino al 796 d.C.: la sua ricostruzione è basata sulla descrizione degli autori antichi (ne parlano Strabone, Plinio, Flavio Giuseppe e persino Cesare nel «De bello civile»), sui resoconti più tardi dei viaggiatori e geografi arabi e sulle raffigurazioni spesso bizzarre che ci sono arrivate. Il faro appare per la prima volta su monete di Domiziano e poi, per tutto il secondo secolo, in quelle degli imperatori romani di quel periodo...

zione può essere paragonato il faro di Alessandria? «Non c'è niente che possa esserci raffrontato, forse una piramide la cui costruzione è però relativamente più comoda. Certo era talmente particolare da colpire la fantasia degli antichi che lo includono sempre negli elenchi più variabili delle sette meraviglie. Probabilmente non è un caso che sia successo in Egitto, il paese dove era grande la tradizione nel taglio e nell'uso della pietra e la cui ideologia costruttiva è di tipo monumentale. Basti pensare ai resti delle immense colonne della sala ipostila di Karnak...»

Alle origini dell'inflazione italiana

pp. 168, L. 3.000

Perché nel nostro paese l'inflazione ha assunto un ritmo così eccezionale? Le cause economiche, sociali e politiche

Universale Paperbacks il Mulino

pp. 168, L. 3.000

Perché nel nostro paese l'inflazione ha assunto un ritmo così eccezionale? Le cause economiche, sociali e politiche

Augusto Pancaldi Felice Laudadio

pp. 168, L. 3.000

Perché nel nostro paese l'inflazione ha assunto un ritmo così eccezionale? Le cause economiche, sociali e politiche

Michele Salvati

pp. 168, L. 3.000

Perché nel nostro paese l'inflazione ha assunto un ritmo così eccezionale? Le cause economiche, sociali e politiche